



# FONDAZIONE PAESE DI DON CAMILLO PEPPONE

Via Cavallotti, 24, presso museo "Brescello e Guareschi, il territorio e il cinema"  
42041 Brescello (RE) tel. +39 (0)522 482564  
C.F.e P.IVA 02421170354 n° iscrizione REA: RE279989  
e-mail:ufficioturismo@comune.brescello.re.it

Brescello, 12 giugno 2024

## BRESCELLO FILM FESTIVAL

### XX EDIZIONE

#### RISCRITTURE. VITE PER IMMAGINI

Piazza Matteotti, Brescello - 28, 29, 30 giugno 2024

**Tre giorni di film, talk e presentazioni editoriali:**

**Giorgio Diritti presenta *Lubo*, una serata in memoria di Giacomo Matteotti  
e un focus su Goliarda Sapienza, Annie Ernaux e il cinema**



Il **28, 29, 30 giugno 2024** torna a Brescello, il paese emiliano in cui nel secondo Dopoguerra sono stati concepiti e girati i film ispirati alle novelle di Don Camillo e Peppone di Giovannino Guareschi, il **Brescello Film Festival** che **nella sua XX** edizione incontra il pubblico in una



## FONDAZIONE PAESE DI DON CAMILLO PEPPONE

Via Cavallotti, 24, presso museo "Brescello e Guareschi, il territorio e il cinema"  
42041 Brescello (RE) tel. +39 (0)522 482564  
C.F.e P.IVA 02421170354 n° iscrizione REA: RE279989  
e-mail:ufficioturismo@comune.brescello.re.it

veste rinnovata, con la **direzione artistica della sceneggiatrice, autrice tv e podcaster Giulia Morelli**, cresciuta all'ombra del Pasquino in Piazza Matteotti.

L'edizione 2024 della manifestazione, organizzata dalla [Fondazione "Paese di Don Camillo e Peppone"](#), che gestisce per conto del [Comune di Brescello](#) il sistema museale e turistico connesso con il cine-turismo legato a questo immaginario culturale, vuole segnare un **momento di passaggio verso nuove prospettive per il festival** e si articola in una **tre giorni di proiezioni cinematografiche, incontri e presentazioni editoriali** e un [workshop di comunicazione per under 30](#) realizzato in collaborazione con **Spazio Gerra** di Reggio Emilia, che punta a **coinvolgere attivamente e propositivamente la Gen Z** nel tessuto del festival.

Il tema dell'edizione 2024 è **Riscritture. Vite per immagini**: la proposta cinematografica si concentra infatti sulle **riscritture biografiche**, nell'accezione più ampia dell'aggettivo, per **analizzare le modalità in cui registi e registe hanno reinterpretato la storia biografica propria e altrui per decostruire/ricostruire/rimettere in ordine/fare i conti con il passato** - e talvolta con la Storia stessa - e, di conseguenza, interrogare il presente, gli individui nella loro singolarità ma anche e soprattutto la società nella sua interezza.

**Sbirciare, attraverso il cinema e le sue suggestioni, nelle vite degli altri per capire un po' meglio le nostre vite.** Le vite degli altri, quelle che vediamo scorrere da lontano, di cui tratteggiamo i contorni osservandole attraverso le finestre, le stesse scelte da **Valentina Merzi** per l'immagine di questa edizione del festival, ispirate ai palazzi della piazza di Brescello.

I film in programmazione sono **Lubo** (2023) di Giorgio Diritti, **Il delitto Matteotti** (1973) di Florestano Vancini e **I miei anni Super8** (2022) di Annie Ernaux e David Ernaux Briot. Ad accompagnare le visioni, nella fascia preserale e subito prima delle proiezioni, alcuni **momenti di riflessione collettiva con autori, artisti ed esperti** per ragionare insieme sui vari e molteplici modi in cui la parola può tradursi sullo schermo e per rendere l'esperienza cinematografica una possibilità di incontro sincero e per coltivare relazioni, dibattiti ed idee, insieme, in uno **spazio pubblico e aperto a tutte e tutti**.

La proposta del Brescello Film Festival si apre il **venerdì 28 giugno** alle 19:00 con la presentazione del volume **Soggetti cinematografici mai realizzati** di **Cesare Zavattini** (Marsilio, 2023), che funge da piccola anteprima della tre giorni: a illustrare il lavoro di ricerca sulla scrittura cinematografica dell'intellettuale luzzarese è il curatore dell'opera **Nicola Dusi** con il giovane **team ReLab Media del Dipartimento di Economia e Comunicazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia**, con l'ausilio multimediale dell'Edizione Nazionale dell'opera zavattiniana. Nello specifico il gruppo di ricerca, in dialogo con **Simone Terzi**, ci conduce in un



## FONDAZIONE PAESE DI DON CAMILLO PEPPONE

Via Cavallotti, 24, presso museo "Brescello e Guareschi, il territorio e il cinema"  
42041 Brescello (RE) tel. +39 (0)522 482564  
C.F.e P.IVA 02421170354 n° iscrizione REA: RE279989  
e-mail:ufficioturismo@comune.brescello.re.it

**percorso tra i soggetti zavattiniani d'argomento più scopertamente biografico**, per mostrarci quanto il cinema sia debitore anche alle vite più minute e all'apparenza insignificanti. A seguire, alle 21:15, il **Brescello Film Festival viene aperto ufficialmente dal regista Giorgio Diritti che presenta il suo ultimo film *Lubo* (2023)**. Il regista e sceneggiatore bolognese, già autore di apprezzati e premiati film come *Il vento fa il suo giro* (2005) e *Volevo nascondermi* (2020), incentrato sulla figura di Antonio Ligabue, nella sua ultima pellicola, presentata all'80° Mostra del Cinema di Venezia, affronta una storia dimenticata quanto terribile: a partire dal libro *Il seminatore* di Mario Cavatore (2005), racconta la vicenda di un nomade, un artista di strada, Lubo Reinhardt, che nel 1939 viene chiamato nell'esercito elvetico a difendere i confini nazionali dal rischio di un'invasione tedesca. Durante la sua assenza, i suoi figli, rimasti orfani di madre, vengono strappati alla famiglia, secondo il programma di rieducazione nazionale per i bambini di strada (Hilfswerk für die Kinder der Landstrasse). ***Lubo* è una storia di ingiustizia e razzismo**, in cui il destino e la colpa - purtroppo o per fortuna - iscritti nella nostra etnia, nella nostra pelle, nella nostra lingua ci salvano o condannano. In queste condizioni, **resistere e riaffermare il proprio diritto ad esistere nel mondo può essere un atto di fede quanto di violenza**.

**Sabato 29 giugno** il festival prosegue con **una serata interamente dedicata a Giacomo Matteotti**, parlamentare socialista e primo martire del Fascismo, di cui il 10 giugno 2024 ricorre il **centenario del brutale assassinio politico e alla cui memoria cui è intitolata la piazza sulla quale si svolge la rassegna**. Alle 19:00 **Vittorio Zincone**, storico autore del programma *Piazzapulita* (La7), presenta la biografia ***Matteotti. Dieci vite*** (Neri Pozza, 2024), frutto di anni di ricerche e studio, che restituisce la **complessità della figura politica e umana di Matteotti**, un **"outsider"** sia all'interno della propria compagine politica che, naturalmente, rispetto all'ideologia liberticida e antidemocratica che andò delineandosi dal termine della prima Guerra Mondiale ai primi anni '20 e di cui denunciò, a costo della propria vita, la violenza oppressiva e la radicale ingiustizia. L'omaggio a Matteotti continua poi in serata con la proiezione, alle 21:15, de ***Il delitto Matteotti* (1973)**, **capolavoro di Florestano Vancini** (1926-2008), tra i più significativi autori del cinema civile italiano del Novecento, che più volte nella sua cinematografia ha trattato episodi tragici della storia recente per metterne in luce le sinistre assonanze con il presente. Il film, sceneggiato dallo stesso Vancini con Emilio Lussu e Lucio Battistrada, ricostruisce i fatti che portarono all'assassinio del politico socialista e le loro conseguenze, che sfociarono nell'affermazione della dittatura fascista "che porterà la Nazione allo sfacelo", come annuncia la voce fuori campo prima dei titoli di coda. Il film è presentato dalla critica cinematografica **Silvia Lumaca**.



## FONDAZIONE PAESE DI DON CAMILLO PEPPONE

Via Cavallotti, 24, presso museo "Brescello e Guareschi, il territorio e il cinema"  
42041 Brescello (RE) tel. +39 (0)522 482564  
C.F.e P.IVA 02421170354 n° iscrizione REA: RE279989  
e-mail:ufficioturismo@comune.brescello.re.it

**Domenica 30 giugno** il Brescello Film Festival chiude la XX edizione con un **focus sul rapporto tra le scrittrici e il cinema**. Alle 19:00 è previsto il talk *Sapienza cinematografica. Goliarda Sapienza e il cinema*: **Alberica Bazzoni**, ricercatrice dell'Università per Stranieri di Siena, e **Luca Infascelli**, sceneggiatore della serie Sky *L'arte della gioia* di Valeria Golino (2024), ragionano sulla scrittura biografica della scrittrice, nata a Catania nel 1924, e sul suo rapporto multiforme con il cinema, sia come attrice per Blasetti e Visconti ma anche come "cinematografara" e sceneggiatrice al fianco del compagno regista Citto Maselli negli anni '50 e '60. Proprio in questi giorni è uscita al cinema la serie tratta dal suo romanzo (postumo) più celebre, *L'arte della gioia*, e la scrittura del sé di Sapienza è diventata infine essa stessa materia cinematografica.

La serata prosegue alle 21:15 con un **approfondimento su Annie Ernaux, scrittrice francese premio Nobel per la Letteratura nel 2022**, e co-autrice, con il figlio David Ernaux-Briot, del film *I miei anni Super8*, realizzato interamente con filmati domestici girati tra gli anni '60 e '80, accompagnati dal commento della sua voce fuori campo.

A introdurre il film sono **Lorenzo Flabbi**, traduttore italiano di Annie Ernaux e direttore della casa editrice L'Orma, in dialogo con il ricercatore **Jessy Simonini**: i due studiosi ci guidano attraverso la scrittura di Ernaux mettendo in evidenza i punti di contatto tra il suo romanzo autobiografico *Gli anni* e la sua produzione letteraria, votata ad interrogare politicamente la storia attraverso una forma vicina a quella memoriale, e l'operazione cinematografica condotta attraverso il rimontaggio dei propri filmini familiari di *I miei anni Super8*, proiettato a seguire.

Le proiezioni e le attività collegate al Brescello Film Festival sono ad **accesso libero e gratuito**.

Il festival è realizzato da Fondazione Paese di Peppone e Don Camillo con il patrocinio del Comune di Brescello e il contributo di Sabar Servizi.



## FONDAZIONE PAESE DI DON CAMILLO PEPPONE

Via Cavallotti, 24, presso museo "Brescello e Guareschi, il territorio e il cinema"  
42041 Brescello (RE) tel. +39 (0)522 482564  
C.F.e P.IVA 02421170354 n° iscrizione REA: RE279989  
e-mail:ufficioturismo@comune.brescello.re.it

### IL PROGRAMMA

#### Venerdì 28 giugno

ore 19:00 - Piazza Matteotti, palco Talk

Presentazione *Soggetti cinematografici mai realizzati* di **Cesare Zavattini** (Marsilio, 2024) con il curatore **Nicola Dusi** e con il team ReLab Media (DCE - UNIMORE): **Livio Lepratto, Maria Doina Mareggini, Alberto Sani, Giacomo Tagliani**

conduce l'incontro **Simone Terzi** (Fondazione Un Paese, Luzzara)

ore 21:15 - Piazza Matteotti, palco Schermo

apertura **BFF 2024** + **Giorgio Diritti** presenta il film *Lubo* (2023)

ore 21:45 - Piazza Matteotti

*Lubo* (2023) di Giorgio Diritti

#### Sabato 29 giugno

ore 19:00 - Piazza Matteotti, palco Talk

Presentazione *Matteotti. Dieci vite* (Neri Pozza, 2024) con l'autore **Vittorio Zincone**

ore 21:15 - Piazza Matteotti, palco Schermo

**Silvia Lumaca**, critica cinematografica, presenta il film *Il delitto Matteotti* di Florestano Vancini

ore 21:45 - Piazza Matteotti

*Il delitto Matteotti* (1973) di Florestano Vancini



## FONDAZIONE PAESE DI DON CAMILLO PEPPONE

Via Cavallotti, 24, presso museo "Brescello e Guareschi, il territorio e il cinema"  
42041 Brescello (RE) tel. +39 (0)522 482564  
C.F.e P.IVA 02421170354 n° iscrizione REA: RE279989  
e-mail:ufficioturismo@comune.brescello.re.it

### Domenica 30 giugno

ore 19:00 - Piazza Matteotti, palco Talk

**Sapienza cinematografica. Goliarda Sapienza al cinema** dialogo con **Alberica Bazzoni**, docente di Letterature Comparete Università per Stranieri di Siena e **Luca Infascelli**, sceneggiatore de *L'arte della gioia* (Sky, 2024)

ore 21:15 - Piazza Matteotti, palco Schermo

**Tutte le immagini scompariranno? Immagini e scritture private e memoria collettiva** con **Lorenzo Flabbi**, editore L'Orma e traduttore italiano di Annie Ernaux, e **Jessy Simonini**, ricercatore Università di Bologna

ore 21:45 - Piazza Matteotti

**I miei anni Super8 (2022)** di Annie Ernaux e David Ernaux-Briot

### I FILM

#### **Lubo (2023)**

regia Giorgio Diritti

Sceneggiatura: Giorgio Diritti, Fredo Valla

Cast: Franz Rogowski, Christophe Sermet, Valentina Bellè, Noemi Besedes, Cecilia Steiner, Joel Basman

Lubo è un nomade, un artista di strada che nel 1939 viene chiamato nell'esercito elvetico a difendere i confini nazionali dal rischio di un'invasione tedesca. Poco tempo dopo scopre che sua moglie è morta nel tentativo di impedire ai gendarmi di portare via i loro tre figli piccoli, che, in quanto Jenisch, sono stati strappati alla famiglia, secondo il programma di rieducazione nazionale per i bambini di strada (Hilfswerk für die Kinder der Landstrasse). Lubo sa che non avrà più pace fino a quando non avrà ritrovato i suoi figli e ottenuto giustizia per la sua storia e per quella di tutti i diversi come lui. Tratto da fatti realmente accaduti.

Durata: 175'



## FONDAZIONE PAESE DI DON CAMILLO PEPPONE

Via Cavallotti, 24, presso museo "Brescello e Guareschi, il territorio e il cinema"  
42041 Brescello (RE) tel. +39 (0)522 482564  
C.F.e P.IVA 02421170354 n° iscrizione REA: RE279989  
e-mail:ufficioturismo@comune.brescello.re.it

### **Il delitto Matteotti (1973)**

regia Florestano Vancini

Sceneggiatura: Florestano Vancini, Emilio Lussu, Lucio Battistrada

Cast: Mario Adorf, Vittorio De Sica, Riccardo Cucciolla, Franco Nero, Damiano Damiani, Gastone Moschin, Umberto Orsini

Il film ripercorre e ricostruisce la storia dell'assassinio di Giacomo Matteotti. Siamo nel 1924: il socialista Matteotti chiede alla Camera che vengano annullate le elezioni, denunciando l'illegalità dei risultati. Due mesi dopo, i fascisti sequestrano e uccidono Matteotti, dando il via alla dittatura fascista.

Durata: 113'

### **I miei anni Super8 (2022)**

regia: Annie Ernaux, David Ernaux-Briot

Sceneggiatura: Annie Ernaux, David Ernaux-Briot

Le riprese in Super8 sono silenziose: passano sul muro, o su un lenzuolo bianco, e a commentarle c'è solo il crepitio del proiettore. Annie Ernaux, premio Nobel per la Letteratura 2022, dà voce a quei silenzi sovrapponendo le proprie parole a una raccolta di filmini familiari girati da lei e suo marito tra il 1972 e il 1981. Davanti e dietro la macchina da presa, la scrittrice racconta una storia intima che, come nei suoi libri, si intreccia con la Storia collettiva. I viaggi in giro per il mondo (dal Cile di Allende all'esotico Marocco, dall'Unione Sovietica alla misteriosa Albania), la quotidianità casalinga, le fughe in campagna e le crisi della famiglia Ernaux riflettono le emozioni e le insicurezze di un'intera classe sociale nei decenni successivi al Sessantotto. E offrono una testimonianza e un punto di vista unici e insostituibili su un momento storico in cui il nostro presente affonda saldamente le sue radici.

Durata: 61'



## FONDAZIONE PAESE DI DON CAMILLO PEPPONE

Via Cavallotti, 24, presso museo "Brescello e Guareschi, il territorio e il cinema"  
42041 Brescello (RE) tel. +39 (0)522 482564  
C.F.e P.IVA 02421170354 n° iscrizione REA: RE279989  
e-mail:ufficioturismo@comune.brescello.re.it

### GLI OSPITI

#### **Giorgio Diritti**

Nato a Bologna nel 1959 è regista, sceneggiatore, montatore. Ha diretto [Lubo](#) (2023), [Volevo Nascondermi](#) (2020), vincitore del Nastro d'Argento come Film dell'Anno nel 2021 e del David di Donatello per la Miglior Regia e il Miglior Film nel 2021, [Milano 2015](#) (2015), [Un giorno devi andare](#) (2013), [L'uomo che verrà](#) (2009), [Il vento fa il suo giro](#) (2005), [Il denaro](#) (1999).

#### **Vittorio Zincone**

Vittorio Zincone, classe 1971, giornalista, ha studiato Storia contemporanea all'Università La Sapienza di Roma. È autore di *Piazzapulita* (La7) e scrive per il *Corriere della Sera*. Per la tv ha lavorato anche a *Dodicesimo Round* (Raidue), *Pronto Chiambretti*, *Tetris* e *Le invasioni barbariche*. Ha condotto la trasmissione *Luci e ombre* su History Channel e *Vivavoce* su Radio24.

#### **Nicola Dusi**

È professore associato di Linguaggi intermediali e Analisi critica del cinema presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Comunicazione ed Economia. Si occupa di teoria e analisi del cinema, serialità televisiva, media digitali, e in particolare delle relazioni traduttive tra arti e media. Tra le sue pubblicazioni, le monografie: *Il cinema come traduzione. Da un medium all'altro: letteratura, cinema e pittura* (UTET, 2003); *Dal cinema ai media digitali. Logiche del sensibile tra corpi, oggetti, passioni* (Mimesis, 2014); *Contromisure. Trasposizioni e intermedialità* (Mimesis, 2015). E le curatele: *Remix-Remake. Pratiche di replicabilità* (con L. Spaziante, Meltemi, 2006); *Narrazione ed esperienza. Intorno a una semiotica della vita quotidiana* (con G. Marrone e G. Lo Feudo, Meltemi, 2007); *Destini del sacro. Discorso religioso e semiotica della cultura* (con G. Marrone, Meltemi, 2008); *Matthew Barney. Polimorfismo, multimodalità, neobarocco* (con C. G. Saba, Silvana Editoriale, 2012); *L'uomo che vende un occhio. Un soggetto per il film Il Boom di Vittorio De Sica* (con L. Di Francesco, ETS, 2017); *Bellissima tra scrittura e metacinema* (con L. Di Francesco, Diabasis, 2017). E i più recenti: *Confini di genere. Sociosemiotica delle serie tv* (2019); *David Lynch. Mondi intermediali* (con C. Bianchi, 2019).

#### **Silvia Lumaca**

#### **Alberica Bazzoni**

Ricercatrice in Letterature Comparete all'Università per Stranieri di Siena, e ricercatrice affiliata all'Università di Oxford e all'ICI Berlin Institute for Cultural Inquiry. Ha conseguito il



## FONDAZIONE PAESE DI DON CAMILLO PEPPONE

Via Cavallotti, 24, presso museo "Brescello e Guareschi, il territorio e il cinema"  
42041 Brescello (RE) tel. +39 (0)522 482564  
C.F.e P.IVA 02421170354 n° iscrizione REA: RE279989  
e-mail:ufficioturismo@comune.brescello.re.it

dottorato a Oxford nel 2015 e ha poi svolto Fellowships di ricerca e incarichi di insegnamento in Regno Unito e in Germania. È autrice di numerose pubblicazioni e iniziative su Goliarda Sapienza, fra cui il volume *Scrivere la libertà. Corpo, identità e potere in Goliarda Sapienza* (ETS 2022) e la collaborazione alla drammaturgia dello spettacolo teatrale *Autobiographie des Contradictions* (Francia/Germania/Italia 2024). I suoi interessi di ricerca vertono sulle letterature comparate, la teoria della letteratura, la traduzione e gli studi femministi, queer e decoloniali – con particolare attenzione ai temi della temporalità, del potere, del corpo e della soggettività. La sua ricerca più recente esplora immaginari letterari del trauma e della resistenza.

### **Luca Infascelli**

Nato a Roma nel 1975 è sceneggiatore. Ha scritto, tra le molte, le sceneggiature di *Almost Blue* (2000) di Alex Infascelli - con Carlo Lucarelli, Alex Infascelli e Sergio Donati -, *Cuori puri* (2017) di Roberto De Paolis - con Roberto De Paolis, Carlo Salsa, Greta Scicchitano -, *Brutti e cattivi* (2017) di Cosimo Gomez, *La scuola cattolica* (2021) di Stefano Mordini - con Stefano Mordini e Massimo Gaudioso -, *Io e Spotty* (2022) di Cosimo Gomez - con Cosimo Gomez e Giulia Morelli -, *L'arte della gioia* (2023) di Valeria Golino - con Valeria Golino, Velia Santella e Francesca Marciano.

### **Lorenzo Flabbi**

Lorenzo Flabbi è critico letterario e editore. Ha insegnato letterature comparate nelle università di Paris III e Limoges dedicandosi in particolare agli aspetti teorici della traduzione. Ha tradotto, tra gli altri, Apollinaire, Rushdie, Valéry, Rimbaud, Stendhal e Gracq. Per le sue traduzioni di Annie Ernaux ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti tra cui il Premio Stendhal e il premio «La Lettura - Corriere della Sera» per la miglior traduzione dell'anno 2018.

### **Jessy Simonini**

(Castel San Pietro, 1994), Jessy Simonini, archivista, dopo studi a Bologna e all' ESN - École Normale Supérieure di Parigi svolge attività di studio e ricerca nell'ambito della letteratura contemporanea, con una particolare attenzione allo studio delle autrici e ai processi di canonizzazione. Dirige la collana *Le Oblique* per la casa editrice Fernandel e traduce dal francese.



## FONDAZIONE PAESE DI DON CAMILLO PEPPONE

Via Cavallotti, 24, presso museo "Brescello e Guareschi, il territorio e il cinema"  
42041 Brescello (RE) tel. +39 (0)522 482564  
C.F.e P.IVA 02421170354 n° iscrizione REA: RE279989  
e-mail:ufficioturismo@comune.brescello.re.it

### LIBRI

#### ***Soggetti cinematografici mai realizzati***

di Cesare Zavattini

a cura di Nicola Dusi e Mauro Salvador

Marsiglio, 2023

In questo primo volume dell'Edizione Nazionale delle Opere di Cesare Zavattini presentiamo un'ampia selezione di soggetti cinematografici mai divenuti film, tutti corredati da note storico-critiche e note filologico genetiche, e confrontabili con alcune varianti raccolte online nel portale dell'Edizione Nazionale. Presso l'Archivio Cesare Zavattini conservato alla Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia si trovano documenti relativi a circa duecentotrenta film scritti e firmati da Zavattini (anche come co-autore), tra i quali sono circa centosessanta i soggetti cinematografici mai realizzati, molti dei quali ancora inediti. Del lavoro incessante di Cesare Zavattini di stesura di soggetti e sceneggiature per il cinema (e a volte per la televisione) ci interessa mostrare l'officina delle scritture, anche nel loro divenire. Di fondo c'è una scommessa teorica: entrare nell'ecosistema Zavattini non dai testi più autorevoli, come le opere letterarie e poetiche, ma attraverso quelli più dimenticati e misteriosi, come i soggetti e i progetti per film non realizzati. Questo permette anche una rilettura della storia del cinema e della cultura attraverso i materiali d'archivio.

#### ***Matteotti. Dieci vite***

di Vittorio Zincone

Neri Pozza, 2024

Alle quattro e trenta di pomeriggio del 10 giugno 1924, sei criminali della cosiddetta Ceka fascista, la polizia politica clandestina il cui elemento di spicco è Amerigo Dumini, aspettano il deputato socialista Giacomo Matteotti sul Lungotevere Arnaldo da Brescia, a Roma. Lo circondano, lo picchiano e lo trascinano in auto. Matteotti, che ha già vissuto un'esperienza simile, cerca di reagire, fino a quando una lama non gli trafigge il costato uccidendolo. Mussolini è immediatamente informato dell'assassinio, ma inizialmente finge di non saperne nulla. Sette mesi dopo, quando il regime sotto accusa sembra traballare, il Duce si prende la responsabilità politica di quell'omicidio. Nel corso dell'anno successivo instaura una dittatura destinata a durare fino al 1943. Ma chi era Giacomo Matteotti, martire della democrazia e icona della più tenace opposizione al fascismo? Figlio ricco del poverissimo Polesine, socialista riformista, giurista brillante, sindacalista energico, neutralista-pacifista, antiretorico,



## FONDAZIONE PAESE DI DON CAMILLO PEPPONE

Via Cavallotti, 24, presso museo "Brescello e Guareschi, il territorio e il cinema"  
42041 Brescello (RE) tel. +39 (0)522 482564  
C.F.e P.IVA 02421170354 n° iscrizione REA: RE279989  
e-mail:ufficioturismo@comune.brescello.re.it

antipopulista e molto coerente nei comportamenti. Marito assente, ma presentissimo. I quotidiani ostili oggi scriverebbero di lui: «il socialista impellicciato». Ed è esattamente quello che scrivevano i suoi detrattori negli anni Venti del Novecento. A dimostrazione (e non è l'unica similitudine) che alcuni vizi della politica, della propaganda e dell'informazione hanno radici profonde almeno cento anni. La sua storia è quella di un uomo, di un leader politico, che ha visto avanzare il fascismo centimetro dopo centimetro. È la storia di allarmi lanciati e rimasti inascoltati.

### **LA DIREZIONE ARTISTICA**

**Giulia Morelli** (1986), autrice per la tv, il teatro e il cinema. Dal 2019 scrive, dice e co-produce il podcast *Mis(S)conosciute - Scrittrici tra parentesi* con cui nel 2024 ha realizzato la serie *Gagliarda Potenza. Vita e opere straordinarie di Goliarda Sapienza* (Emons Record). Ha curato programmi televisivi sulle performing arts per Rai Cultura e progetti editoriali, teatrali e artistici, soprattutto sul versante dell'art brut. Nel 2016 ha ideato la drammaturgia della performance installativa *Casa Ghizzardi: mi richordo anchora* alla Triennale di Milano; nel 2018 con il monologo *Acque libere* ha ottenuto il premio Per voce sola al Teatro della Tosse di Genova e nel 2019 ha vinto il XV Premio Fersen alla drammaturgia con il testo *Un porto sicuro*. È co-autrice del soggetto del film *Io e Spotty* di Cosimo Gomez, vincitore del Premio della Giuria popolare al Taormina Film Festival 2022, finalista ai Diversity Media Awards 2023 e attualmente distribuito su Amazon Prime Video.

### **Per info e approfondimenti:**

#### **Brescello Film Festival**

#### **Fondazione Paese di Don Camillo e Peppone**

via Cavallotti 24, 42041 Brescello RE

(+39) 0522 482564 / WhatsApp (+39) 351 3302056

brescello\_film\_festival@turismobrescello.it

visitbrescello.it